

**ENTE PER LA GESTIONE  
DEL PARCO REGIONALE DI  
MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE  
  
MONTEVECCHIA (LC)**

**RENDICONTO DELLA GESTIONE - ESERCIZIO 2012**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL  
CONSIGLIO DI GESTIONE**

**IL PRESIDENTE  
Eugenio Mascheroni**

**IL DIRETTORE E RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Michele Cereda**

## **INDICE**

<b>1. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE</b>	<b>pag. 3</b>
<b>2. ORGANIZZAZIONE CONSORTILE</b>	<b>pag. 4</b>
<b>3. ATTIVITA' CONDOTTE DURANTE L'ESERCIZIO 2012:</b>	
- Relative agli INVESTIMENTI	<b>pag. 6</b>
- relative alla GESTIONE ORDINARIA	<b>pag. 11</b>

## 1. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Amministrazione Consortile intende approvare il Conto del Bilancio 2012 che si chiude con un avanzo di € 203.534,71 ottenuto come segue:

### GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI	604.582,85
PAGAMENTI	-374.150,15
RESIDUI ATTIVI	12.237,44
RESIDUI PASSIVI	-202.162,28
AVANZO 2011 APPLICATO AL B.P.2012	<u>31.692,82</u>
AVANZO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	72.200,68

### GESTIONE FINANZIARIA

FONDO DI CASSA ALL'1.1.2012	502.626,66
RISCOSSIONI	941.358,85
PAGAMENTI	-1.297.525,62
FONDO DI CASSA AL 31.12.2012	146.459,89
RESIDUI ATTIVI	1.475.349,72
RESIDUI PASSIVI	- <u>1.418.274,90</u>
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	203.534,71

**TOTALE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ANNO 2012 € 203.537,71  
DI CUI:**

DA DESTINARE € 203.537,71

Con l'approvazione del Conto del Bilancio 2012 l'Amministrazione dell'ente Parco ha confermato l'attenta politica di contenimento delle spese, di un controllo costante e di una impostazione che ha permesso di valutare le singole priorità di intervento in relazione alle reali disponibilità, senza creare squilibri nella Gestione dell'Ente.

## 2. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

### *ATTIVITA' DEGLI ORGANI ELETTIVI NELL'ANNO 2012*

#### A.1. COMUNITA' DEL PARCO

Consiglieri in carica: n. 12 + Presidente

Adunanze: n. 4

Deliberazioni: n. 28

#### A.2. CONSIGLIO DI GESTIONE

Componenti: n. 5 + Presidente

Adunanze: n. 19

Deliberazioni: n. 66

### *B. ORGANICO DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO 2012*

#### DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

Qualifica funzionale	Previsti in Pianta Organica	di ruolo	vacanti	non di ruolo	TOTALE
C – istruttore di educazione ambientale – part.time	1		1		1
C – istruttore di segreteria – part.time	1	1			1
C – istruttore contabile amministr.	1	1			1
C – istruttore tecnico - part-time 60%	1	1			1
TOTALE	4	3	1	0	4

Il personale in servizio è costituito da un istruttore amministrativo part-time al 70% (25 ore e 20 minuti), con categoria economica C4 assunto dall'1.11.1999, da un istruttore contabile full time di categoria economica C2 assunto tramite concorso dal 1.04.2005 e da un istruttore tecnico part-time al 60% (21 ore e 36 minuti) con categoria economica C1 assunto tramite concorso dal 8.02.2010.

## C. GLI ATTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

### C.1 BILANCIO - APPROVAZIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2012, corredato dalla relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2014/2015, è stato approvato con delibera della Comunità del Parco n. 14 del 16.04.2012, esecutiva.

### C.2 BILANCIO - VARIAZIONI

Successivamente all'approvazione del bilancio sono state apportate variazioni con i seguenti atti deliberativi:

<b>Organo deliberante</b>	<b>Data delibera</b>	<b>Numero</b>	<b>Ratifica</b>
Assemblea Consortile	25.06.2012	19	==
Assemblea Consortile	12.11.2012	24	

### C.3 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio 2011 è stato di € 31.692,82 - come risulta dal Rendiconto approvato con Delibera della Comunità del Parco n. 18 del 25.06.2012, esecutiva.

L'avanzo è stato applicato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 19 del 25.06.2012 come segue:

- € 30.042,82 alle spese in conto capitale per interventi di miglioramento del territorio
- € 1.650,00 per acquisto attrezzature per il servizio GEV

### 3. ATTIVITA' CONDOTTE NEL CORSO DEL 2012

#### AZIONI RIFERIBILI ALLE SPESE IN PARTE CAPITALE

##### RECUPERO PAESAGGIO COLLINARE

Nel corso del 2012 si sono conclusi i lavori per il recupero di versanti terrazzati finalizzati al mantenimento ed al ripristino dell'agricoltura tradizionale in diverse aree del parco, per un costo complessivo di € 91.500,00

Gli obiettivi nel lungo periodo sono:

- il mantenimento della qualità storica del paesaggio,
- la salvaguardia del rischio idrogeologico,
- il coinvolgimento delle aziende e dei conduttori dei fondi
- l'applicazione di un modello di recupero del paesaggio terrazzato.

Gli interventi sono così riassumibili:

- contenimento dell'avanzata del bosco su aree terrazzate
- ripristino e rifacimento muri a secco ed in terra franati
- recupero tracciato delle antiche scalinate di raccordo

##### PROGETTO FIORDALISI E MURI A SECCO

Interventi per la riqualificazione in senso naturalistico del territorio agricolo

Nel corso del 2012 si è concluso il progetto, cofinanziato da FONDAZIONE CARIPLO, e quindi parzialmente "sovrapposto" ad altre iniziative, con un costo complessivo di € 280.000.

Nel corso del progetto, sviluppatosi dal 2008, si sono realizzate le seguenti attività.

##### Pianificazione delle azioni sul territorio

L'analisi del sistema delle siepi e dei filari è stata condotta dal Dr.N.Mapelli per localizzare le aree che necessitano di intervento prioritario.

L'attività si è quindi integrata con una definizione di carattere tecnico delle azioni integrative necessarie per la reintroduzione del papavero, ma soprattutto del fiordaliso, nei seminativi.

L'approfondimento è stato realizzato con il supporto del Centro Flora Autoctona del Monte Barro e con il Centro di Forestazione Urbana del Bosco in Città di Milano, sempre a cura del dr.Mapelli.

Le aziende agricole sono state contattate per acquisire l'interesse e l'assenso alla realizzazione degli interventi. E' stata riscontrata una relativa disponibilità all'impianto dei fiordalisi, mentre assai modesta è stata la disponibilità per interventi sul sistema delle siepi.

L'insieme delle attività ha avuto un costo di € 7.344

##### Realizzazione di siepi, filari, fasce ripariali, prati stabili

Sono state realizzati i seguenti interventi

Comune	Località	Intervento	Lunghezza	Stima superficie	Esecutore
Osnago	Torrente Molgora	Ricostituzione siepe ripariale	750 m X2 sponde = 1500 m	5000 mq	Cooperativa sociale
Lomagna	Torrente Molgorette	Ricostituzione siepe ripariale	600 m	2000 mq	Cooperativa sociale
Lomagna	Torrente Lavandaia	Ricostituzione siepe ripariale	200 m	600 mq	Cooperativa sociale
Lomagna	Torrente Lavandaia	Costituzione fascia di prato		600 mq	Azienda agricola
Lomagna	Torrente Lavandaia	Costituzione filare di gelsi	80 m		Cooperativa sociale

Montevecchia	Torrente Curone - Ceresè	Ricostituzione siepe ripariale	850 m		Azienda agricola
Montevecchia	Torrente Curone - Ceresè	Mantenimento fascia di prato		2500 mq	Azienda agricola
Montevecchia	Torrente Curone - Pertevano	Ricostituzione siepe ripariale	800 m	2500 mq	Cooperativa sociale
Montevecchia	Torrente Curone - Pertevano	Costituzione fascia di prato		1400 mq	Azienda agricola
Olgiate Molgora	Torrente Molgora – Cascina Vigna	Costituzione siepe ripariale	440 m	1200	Azienda agricola
Olgiate Molgora	Cascina Vigna	Costituzione filare di gelsi	150 m		Azienda agricola

A fronte di una previsione di spesa di €78.000 la spesa sostenuta è stata di € 78.896,24

Le aziende impegnate nella conservazione della fascia sponale hanno assunto, tramite convenzione, l'impegno al mantenimento quinquennale del prato.

### **Realizzazione pista del rosmarino, manutenzioni "sentieri di pietra" e sistema dei muri a secco"**

Gli interventi sono stati realizzati sul versante sud di Montevecchia, sopra la località Pianette di Missaglia, presso Cascina Butto

Gli interventi in località Pianetta di Missaglia, avviati nell'autunno 2011, hanno avuto un costo di € 32.060,66, e consistono in

1. Interventi di manutenzione straordinaria delle scalinate, con sterro del sedimento tra le fughe, eliminazione erbe infestanti, consolidamento delle pietre esistenti, ripristino e ricollocamento pietre mancanti
2. Rifacimento dei muri a secco laterali alle scalinate e nei principali terrazzamenti presenti
3. Predisposizione accesso per motocarriole, sia come pista di cantiere che per successive manutenzioni e operazioni colturali di servizio (scarico prodotti, vendemmia, trattamenti)
4. Decespugliamento e rimozione infestanti dai coltivi

Sono stati dapprima ripuliti dai rovi i vari tratti di scalinate, muretti e balze agricole abbandonate, dando modo di constatare le diverse situazioni di degrado.

Con la realizzazione di una pista di cantiere, per motocarriole, sono stati portati sassi e materiali nei punti di maggiore usura e necessità di ripristino.

In ultimo è avvenuta la completa pulizia dei mappali 1208, 1207 e parte del 1210, ora in fase di avvio di nuova rimessa in coltura.

I lavori realizzati a Montevecchia, per un costo di € 50.308,00, hanno avuto la finalità della conservazione e della manutenzione a carattere straordinario del sentiero comunale Casarigo – Galeazzino.

Il tracciato interessa si sviluppa lungo il versante meridionale della collina di Montevecchia ed attraversa terreni con destinazione boschiva.

Gli interventi eseguiti sono così riassumibili:

- Ripristino tratti di selciato in pietra;
- Rifacimento dei muri a secco
- Realizzazione di canalette per lo scolo delle acque;

L'intervento è stato avviato nell'inverno 2011.

Sono inoltre stati eseguiti interventi di recupero del sistema dei muri a secco nelle aree agricole di proprietà dell'ente adiacenti alla sede, per un importo complessivo di € 33.372,40

### **Coltivazioni con fiordalisi**

L'iniziativa ha coinvolto

4 aziende per le semine dell'autunno 2009, fioriture maggio giugno 2010, su 4,2 ha;

5 aziende per le semine dell'autunno 2011, fioriture maggio giugno 2012, su 5,2 ha.

L'andamento meteorologico dell'autunno 2010 ha compromesso l'efficacia delle semine, comunque realizzate.

Le azioni stanno proseguendo, con risorse dell'Ente riferibili al Progetto Speciale Agricoltura di Regione Lombardia

L'insieme dei lavori effettuati e imputati al progetto ha comportato un costo di € 6.188,00 a fronte di una previsione di spesa di € 8.000

#### **Monitoraggio: Fauna**

E' stata affidata all'Università di Milano Bicocca, con il coordinamento scientifico del Prof. Luciano Bani, un'indagine che ha riguardato taxa di maggior interesse per gli ambienti aperti ed il sistema delle siepi

Lepidotteri, Odonati, Avifauna, Moscardino.

L'indagine ha comportato un costo di € 12.060

#### **Attività di educazione ambientale**

I programmi di educazione ambientale del Parco (oltre 15.000 utenti) sono stati implementati acquisendo le informazioni del progetto e rinnovando la proposta con specifiche attenzioni sul territorio rurale.

Le azioni si sono sviluppate a partire dal 2010 ma si sono poi concentrate sul 2011, anno a cui si riferisce anche la rendicontazione dell'attività dell'incaricata del coordinamento dell'educazione ambientale.

Il costo complessivamente sostenuto è stato di € 4.995 a fronte di una previsione di € 5.000

#### **Divulgazione**

L'insieme dei lavori effettuati e imputati al progetto ha comportato un costo di € 2.022,26

La divulgazione del progetto è avvenuta tramite pannelli posizionati in sito e tramite il sito dell'ente.

Le immagini che seguono riproducono i pannelli informativi per l'azione relativa alla "coltivazione" di papaveri e fiordalisi.

L'attività di informazione è poi completata dalle azioni realizzate nell'autunno 2012 nelle aree esterne al centro visite di Cascina Butto, dove è stata data una valorizzazione informativa agli interventi realizzati di sistemazione dei muri a secco già sopra ricordati.

#### **Gestione del progetto**

La gestione del progetto è stata curata direttamente dal Direttore e da altri tecnici dell'Ente (Dr. Piazza, per l'integrazione GIS) che operano con incarico di collaborazione professionale, ma considerati comunque quale personale non strutturato.

La spesa è stata di € 17.107,00

### **PROGETTO "DALLA PIANURA AL LAGO"**

Per i dettagli vedasi la relazione allegata

### **PROGETTO "ASCOLTA CIÒ CHE VEDI, GUARDA CIÒ CHE SENTI": DAGLI EXHIBIT ALLA NATURA VERA, NUOVE IDEE PER CONOSCERE IL PARCO.**

Nel corso del 2012 sono stati realizzati gli interventi relativi al progetto, cofinanziato da Regione Lombardia, DG Ambiente, tramite apposita convenzione, con un costo presunto di € 83.490,00 (di cui € 39.291,00 su apposito finanziamento di Regione Lombardia.)

I lavori comprendono la realizzazione di nuovi allestimenti espositivi per il centro visite, ed alla realizzazione di attrezzature negli spazi esterni.

### **PROGETTO REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PRESSO GLI EDIFICI DEL PARCO DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE**

Il progetto si strutturava in una parte di raccolta ed elaborazione dati per la predisposizione di linee guida per il miglioramento della sostenibilità energetica nel territorio del parco Naturale ed in una parte di carattere prettamente esecutiva per la realizzazione di interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili e di contenimento energetico sugli edifici di proprietà del Parco.

La parte di raccolta e rielaborazione dei dati sul territorio si è conclusa ed ha portato alla redazione di un elaborato redatto dal Dipartimento di Energia del Politecnico di Milano - prof. L. Pagliano ed Ing. M. Pietrobon - relativo ad "Analisi energetica e linee guida per il risparmio energetico all'interno del Parco di Montevicchia": i dati e le



indicazioni progettuali in esso contenuti, che, con riferimento alle caratteristiche degli edifici tipo del territorio ed alle caratteristiche climatiche, forniscono una serie di indicazioni per interventi anche graduali sui fabbricati stessi o sull'utilizzo delle energie alternative (tra cui anche le biomasse e la geotermia) verranno poi adeguatamente divulgati ai residenti nel Parco.

La parte di analisi e studio delle caratteristiche degli edifici dell'Ente Parco, sempre svolta dal Politecnico in stretta collaborazione con gli uffici dell'ente Parco, ha portato alla redazione di una serie di proposte di intervento sulla sede ed il centro visite presso cascina Butto e al centro Parco cascina Cà del Soldato entrambi a Montevicchia - che ha portato allo sviluppo progettuale di una serie di interventi.

il D.M. 6/8/2010 ha modificato le condizioni di accesso al Conto Energia non permettendo la partecipazione di impianti fotovoltaici da realizzare con finanziamenti pubblici superiori al 30%. Si è quindi provveduto alla riprogrammazione degli interventi, prevedendo quindi in relazione alle caratteristiche dei fabbricati ed all'utilizzo degli stessi, la realizzazione di impianti fotovoltaici il cui dimensionamento fosse idoneo a soddisfare le esigenze energetiche dei soli edifici e all'installazione di impianti volti al contenimento energetico ed al miglioramento delle condizioni ambientali

La pubblicazione della DGR 8/2727/2011 ha inoltre comportato la necessità di ulteriori approfondimenti progettuali in relazione agli aspetti paesaggistici per gli impianti fotovoltaici, con numerosi confronti con la competente Soprintendenza.

Lo studio per gli impianti fotovoltaici ha comportato quindi una attenta valutazione dei nuovi prodotti, trattandosi infatti di un settore in costante sviluppo. In particolare l'attenzione si è concentrata su tegole fotovoltaiche di nuova concezione e sull'utilizzo di pavimentazione fotovoltaiche, da posarsi su pavimentazioni esistenti.

Sono stati quindi sottoposti, in sede di conferenza di Servizi, all'esame dei Enti competenti, tra cui la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Milano i progetti di:

- Posa di tegole fotovoltaiche su edificio accessorio presso il centro Parco Cà del Soldato; non essendo ancora disponibili sul mercato le tegole a totale integrazione della cellula fotovoltaica, si è proposto l'utilizzo delle tegole fotovoltaiche in cotto di ultima generazione, antichizzate ed in tutto simili per forma e dimensioni (in quanto realizzate partendo dalla copertura esistente) alle tegole già posate (e che in parte sarebbero restare in loco); sulle nuove tegole è presente una piccola cellula fotovoltaica di colore simile al manto in laterizio. Il corpo oggetto di intervento è un corpo accessorio, staccato dalla cascina, realizzato dal Parco agli inizi degli anni 90. La Soprintendenza con nota del 27/07/2012 ha espresso parere favorevole a condizione che "coppi fotovoltaici siano privi di celle cromaticamente evidenti", la Conferenza dei Servizi ha quindi sospeso i lavori per la verifica da parte del progettista dell'eventuale messa in commercio di tali prodotti; poiché a settembre 2012 tali tegole non risultano ancora disponibili sul mercato, in quanto ancora in fase sperimentale, la Conferenza dei Servizi in data 3/09/2012 ha chiuso i lavori non approvando il progetto non essendo possibile rispettare le prescrizioni della Soprintendenza.

- Posa di tegole fotovoltaiche su parte della copertura del centro visite e dei box presso la sede del Parco a Cascina Butto: venivano proposte le stesse tegole di cui al progetto di Ca Soldato, con caratteristiche ovviamente simili a quelle già esistenti sui fabbricati; i due corpi sui cui veniva proposta la posa sono stati totalmente ricostruiti (come da autorizzazione della Soprintendenza) all'inizio degli anni 2000; la Soprintendenza in sede di conferenza di servizi ha espresso, in data 27/07/2012, parere negativo.

- Posa di pavimentazione in vetri fotovoltaici pedonale su struttura piana già esistente (piattaforma in cls rialzata, resto di una vecchia struttura di tiro al piattello); la pavimentazione, sviluppata in sinergia con società specializzate nella realizzazione e nella posa di impianti fotovoltaici, è stata sostanzialmente sviluppata sul principio dei "pavimenti galleggianti" quindi sarebbe stata semplicemente solo appoggiata alla pavimentazione esistente e costituita da vetri (di dimensioni e forma in tutto simili a delle grandi piastrelle) all'interno dei quali sono inserite le cellule fotovoltaiche e poggiati sulla struttura di sostegno; i vetri sarebbero stati antiriflesso ed antisdrucciolo, simulando perfettamente una pavimentazione in piastrelle; la Soprintendenza in sede di conferenza di servizi ha espresso, in data 27/07/2012, parere negativo.

Contestualmente è stato sviluppato il progetto, su indicazione del Politecnico, di sostituzione della caldaia esistente presso cascina Butto, di concezione ormai obsoleta, con una nuova caldaia a condensazione, che permette un notevole risparmio nei consumi di gas metano e la posa di un impianto di destratificazione dell'aria presso il centro Visite, che permette un miglior comfort ambientale negli spazi allestiti del Centro Visite ed aperti al pubblico; tale

impianto consente infatti l'introduzione di aria fresca dal lato nord dell'edificio e la contestuale estrazione della aria più calda che si forma nella parte alta degli ambienti, caratterizzati dalla presenza del tetto a vista: una sorta di impianto di climatizzazione che sfrutta semplicemente le differenze di temperatura interno/esterno, grazie anche alla particolare esposizione del corpo di fabbrica.

A fronte di una previsione di spesa di € 208.500 il costo delle attività è stato complessivamente di € 72.449,69

## ACQUISTO AREE

Nel mese di dicembre 2012 l'Ente ha acquistato le seguenti aree:

Proprietario	Comune		Località	MAPPA LE	SUP (MQ)	€/MQ	COSTO	
Eredi Pagani	Perego	Bernaga	Lissolo-Selvaggio	13	5.150	0,50	2.575	acquisizione diritti di enfiteusi
Eredi Pagani	Perego	Bernaga	Lissolo-Selvaggio	19	7.620	0,50	3.810	acquisizione diritti di enfiteusi
Eredi Pagani	Perego	Bernaga	Lissolo-Selvaggio	20	450	0,50	225	acquisizione diritti di enfiteusi
Eredi Pagani	Perego	Bernaga	Lissolo-Selvaggio	33	2.450	0,50	1.225	acquisizione diritti di enfiteusi
Eredi Pagani	Perego	Bernaga	Deserto	903	760	0,50	380	acquisizione diritti di enfiteusi
Eredi Pagani	Perego	Bernaga	Deserto	904	315	0,50	158	strada, acquisizione diritti di enfiteusi
Eredi Pagani	Perego	Bernaga	Deserto	905	3225	0,50	1.613	acquisizione diritti di enfiteusi
Eredi Pagani	Perego	Bernaga	Deserto	907	180	1	180	
Eredi Pagani	Perego	Bernaga	Deserto	910	170	1	170	
Eredi Pagani	Perego	Bernaga	Deserto	913	125	1	125	
Vitali -Neirotti	Missaglia		Valle Santa Croce	74	20.500	1	20.500	
Vitali -Neirotti	Missaglia		Valle Santa Croce	2044	16860	1	16.860	
Vitali -Neirotti	Missaglia		Valle Santa Croce	2046	3660	1	3.660	
Mandelli	Montevecchia			2491	2030	1	2.030	
Mandelli	Montevecchia			2493	880	1	880	
<b>TOTALE</b>					64.375		54.390	

All'importo devono essere aggiunte le spese notarili, pari a € 5.098,05.

## ACQUISTO AUTOVEICOLO

Nel mese di dicembre 2012 è stato acquistato un nuovo mezzo di servizio per le attività dell'ente, a disposizione per le Guardie Ecologiche ed i tecnici.

Si tratta di un Mitsubishi L200, acquistato ad un costo di € 28.990,00

## PROGETTO DI INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE

Nel corso del 2012 sono proseguiti gli interventi di potenziamento della rete ecologica regionale, sulla base di un finanziamento di Regione Lombardia, attraverso interventi di riqualificazione di boschi degradati, azioni per il contenimento delle specie esotiche infestanti, realizzazione di siepi.

Si darà conto degli interventi a seguito della chiusura delle azioni, prevista per l'agosto 2013.

## AZIONI RIFERIBILI ALLE SPESE IN PARTE CORRENTE

### SETTORE PAESAGGIO

#### PROCEDURE

##### Autorizzazione paesaggistiche – Accertamenti di compatibilità paesaggistica – pareri su condoni

**Finalità dell'attività:** Gestione delle competenze relative all'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del dlgs 42/2004 ed atti successivi (Autorizzazione paesaggistiche – Accertamenti di compatibilità paesaggistica – pareri su condoni)

*Le richieste vengono istruite e verificate a livello documentale, per quanto concerne l'ammissibilità ai sensi del P.T.C. e per gli aspetti prettamente paesaggistici, per il successivo esame da parte della Commissione Paesaggio.*

*A seguito dell'esame della Commissione Paesaggio le richieste vengono trasmesse alla Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia per il parere ai sensi dell'art. 146 del dlgs 42/2004. Ricevuto il parere o decorsi i termini viene rilasciata l'autorizzazione.*

*La medesima procedura viene eseguita per il rilascio degli accertamenti di compatibilità paesaggistica per i quali viene anche calcolata la sanzione.*

*La procedura è simile anche per i pareri sui condoni.*

*La gestione della competenza paesaggistica comporta anche*

- *la verifica sul territorio del rispetto delle autorizzazioni paesaggistiche e delle eventuali specifiche prescrizioni;*
- *il calcolo e la proposta di sanzione per le richieste di accertamento di compatibilità paesaggistica e per i pareri sui condoni; la sanzione viene quantificata mediante perizia di stima e soggetta a parere della Commissione Paesaggio*
- *rapporti con il pubblico ed i professionisti;*
- *rapporti con gli uffici tecnici dei comuni;*
- *rapporti con le G.E.V. per informazioni ed attività di controllo e verifica;*
- *rapporti con la Sovrintendenza.*

**Attività 2012:** sono state inoltrate all'Ente parco n. 82 richieste di autorizzazioni paesaggistiche e sono state rilasciate n. 50 Autorizzazioni paesaggistiche, mentre ne sono state diniegate 5.

Sono state inoltrate 4 richieste di Accertamento di Compatibilità paesaggistiche, e sono state irrogate le relative sanzioni.

Si sono svolte 10 riunioni della Commissione Paesaggio

Nel corso del 2012 è venuto meno il supporto amministrativo all'attività, senza che ciò abbia provocato un significativo disagio verso l'utenza.

##### Pareri sugli strumenti urbanistici e loro varianti nell'ambito della procedura di VAS ed ai sensi dell'art. 21 della L.R. 86/83.

**Finalità dell'attività:** verifica della conformità degli strumenti urbanistici adottati (PGT e loro varianti) con il Piano territoriale del Parco

*L'attività comporta la partecipazione alle conferenze di VAS presso i comuni consorziati e la redazione di eventuali pareri; incontri con gli estensori dei PGT e con gli amministratori comunali; analisi dei documenti di pianificazione e predisposizione del parere, sia nell'ambito della procedura di VAS che ai sensi dell'art. 21 della L.R. 86/83.*

**Attività 2012:** l'Ente Parco ha espresso n. 3 pareri sui PGT adottati dai comuni consorziati.

## SETTORE FORESTE

### PROCEDURE

#### Denunce di taglio

**Finalità dell'attività:** istruire le pratiche relative al taglio dei boschi ed assicurare la corretta esecuzione degli interventi.

Sono pervenute 130 richieste di autorizzazione al taglio bosco, evase con temi di attesa medi di 25-30 giorni. L'istruttoria prevede

- sopralluogo congiunto con il richiedente;
- predisposizione di un verbale di contrassegnatura: sul documento sono fornite tutte le indicazioni tecniche per la corretta esecuzione dei lavori;
- redazione degli atti autorizzativi, coordinamento delle successive fasi di inserimento dati nel SITAB regionale.
- periodica trasmissione dei dati al servizio di vigilanza ecologica del parco.
- annualmente rilevazione dei tagli bosco per monitoraggio regionale.

Si è andata consolidando la collaborazione con il Servizio di Vigilanza Ecologica per la fase di raccolta delle domande di taglio bosco. Si è aperto un servizio "a sportello" per i cittadini che possono presentare domanda di taglio bosco direttamente presso gli uffici del Parco. Il tutto impiegando esclusivamente personale volontario.

### ATTIVITA' DI GESTIONE ORDINARIA

#### Attività: anti-incendio

**Finalità dell'attività:** Gestione delle attività di previsione, prevenzione e lotta diretta agli incendi boschivi. Gestione delle squadre di volontari. Direzione delle operazioni di spegnimento in assenza di personale CFS

Il parco è dotato di una squadra AIB costituita da 30 volontari che opera prevalentemente sul territorio del Parco, in virtù della convenzione in essere con la Provincia anche sul territorio di competenza della provincia di Lecco e con 6 volontari garantisce mediamente 3 turni di squadra di pronto intervento elitrasmportato presso la base elicotteri di Erba, con azione sulle province di CO, LC e bassa Valtellina.

Sono state svolte dai volontari circa 250 ore di attività di solo AIB, di cui 100 ore per formazione ai vari livelli, 50 ore di prevenzione, 20 ore di attività diretta in emergenza e 80 ore in esercitazioni.

Nonostante le richieste formulate alla Regione, non è stato possibile accreditare la squadra di 2<sup>a</sup> livello.

Le visite mediche sono state portate a termine e tutti i volontari risultano a norma.

Si è provveduto alla sostituzione del ponte radio, ormai obsoleto e fuori norma.

Si è provveduto ad integrare i volontari con nuovi ingressi, ma la campagna di arruolamento deve continuare per garantire un adeguato ricambio generazionale.

## SETTORE CONSERVAZIONE DELLA NATURA

### PROGETTI SPECIALI

#### CRAINAT

**Finalità dell'attività:** Progetto LIFE Natura 2000 coordinato da ERSAF Lombardia che si concretizza nel nostro territorio attraverso attività di restocking del gambero di fiume autoctono, ovvero, per il nostro Parco, ripopolamento di alcuni tratti di interesse lungo il corso del Curone, della Molgoretta e dei loro affluenti; creazione di un bypass a scopi didattici in valle del Curone per permettere all'utenza di imparare a conoscere e rispettare questo invertebrato a rischio di estinzione.

Per educazione e didattica ambientale in senso stretto: possibilità di potenziamento delle attuali uscite didattiche negli habitat correlati al gambero.

le attività di ricerca sono svolte dall'Università di Pavia con la collaborazione delle GEV del Parco; le attività di educazione ambientale sono state svolte con regolarità ed un primo corso di aggiornamento e formazione del personale si è svolto con successo.

#### **AZIONI NELL'AMBITO DEL PROGETTO LIFE DI CONTROLLO SCOIATTOLO GRIGIO**

**Finalità dell'attività:** contenere la diffusione dello Scoiattolo grigio nel Parco

La Regione Lombardia, beneficiaria di un progetto LIFE sull'argomento, ha attivato le iniziative di divulgazione ed ha attuato il monitoraggio della presenza sul territorio.

Al Parco è chiesta collaborazione tecnico-amministrativa, nell'assicurare la celere gestione delle pratiche autorizzative. Le GEV hanno collaborato all'attività di monitoraggio.

### **SETTORE AGRICOLTURA**

#### **PROCEDURE**

##### **Procedura: concessione contributi nell'ambito del Progetto Speciale Agricoltura**

**Finalità dell'attività:** istruire le pratiche relative alla concessione di premi a sostegno delle attività agricole sostenibili e conseguente verifica di corretta esecuzione degli interventi

*Il Progetto Speciale Agricoltura è un programma di aiuti, definito da una circolare regionale e offre a tutte le Aree Protette una serie di possibilità per coinvolgere le Aziende agricole in attività di interesse agro-ambientale per raggiungere i risultati di ripristino e conservazione di elementi del territorio agricolo, conservazione e miglioramento del paesaggio agrario, aumento della biodiversità, diffusione dell'assistenza tecnica in azienda etc.*

*Questo programma di azioni è attivo nel Parco dal 2004 a favore sia di privati che di aziende agricole. I contributi vengono concessi a lavori ultimati e solo previa verifica di ammissibilità previsti dalle diverse misure del bando in atto.*

*Nel corso del 2012 sono state presentate complessivamente 13 istanze rispetto alle 4 ricevute nel 2011 e con 3 beneficiari nuovi che non avevano mai presentato istanza negli anni precedenti.*

*Di questi tre soggetti due sono privati ed uno è azienda agricola.*

*La gestione delle pratiche ha visto la predisposizione di n° 4 graduatorie, in funzione delle mensilità di ricezione delle istanze.*

#### **ATTIVITA' DI GESTIONE ORDINARIA**

##### **Attività: Marchio dei prodotti agricoli**

**Finalità dell'attività:** Concedere l'uso del Marchio alle aziende agricole del Parco.

*Il progetto, promosso dalla Regione Lombardia, ha permesso al Parco di dotarsi di un Marchio da concedere alle aziende e ai produttori che, oltre a rispettare le regole dell'agricoltura biologica o integrata, si impegnano e collaborano con l'Ente Parco nella conservazione e nella gestione del territorio.*

*Il Marchio certifica quindi non solo la provenienza e la qualità dei prodotti (le regole dell'agricoltura biologica e integrata escludono o limitano fortemente l'utilizzo di prodotti chimici), ma anche la volontà e l'impegno dei produttori che scelgono di salvaguardare e conservare i segni e le tradizioni dei secoli di agricoltura che hanno "costruito" il paesaggio del Parco.*

*Ad oggi sono stati redatti ed approvati dalla Commissione Marchio i seguenti disciplinari di produzione biologica e integrata: miele, salvia, rosmarino, ortaggi, frutta, vite ad uva da vino. Contestualmente è stato approvato anche il disciplinare aziendale per le produzioni vegetali. Le aziende a Marchio sono attualmente 6, così suddivise in funzione delle produzioni prevalenti:*

##### **MIELE E PRODOTTI DELL'ALVEARE**

- Apicoltura Fumagalli Raffaele, Perego (LC)
- Az. Agr. Chelidonia di Livio Colombari, Montevicchia
- Az. Agr. I Giardinè di Ornaghi Albertina Missaglia (LC)

##### **ORTAGGI**

- Az. Agr. Rigamonti Maria Teresa, Viganò (LC)

#### **FORMAGGIO E LATTICINI DI CAPRA**

- Az. Agr. Bagaggera, Rovagnate
- Az. Agr. Capricio- Cernusco Lombardone (LC)

Con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni regionali all'inizio del 2012 si sono dovuti ricalibrare gli obiettivi previsti, in particolare per quanto riguarda l'aumento del numero di aziende a marchio. Sono state, infatti, ricevute domande e richieste per la concessione del marchio (di cui una in forma scritta su "vecchia modulistica") per le quali l'orientamento è stato quello di attendere la definizione delle regole introdotte dalle nuove disposizioni regionali.

Nuovi prodotti possono ora essere abbinati al Marchio del Parco in quanto la concessione, secondo le nuove regole, non è più in base al singolo disciplinare di coltivazione, ma sulla verifica delle compatibilità in senso lato dell'azienda nel territorio, quindi si amplia di molto l'offerta che ogni azienda può proporre.

La visibilità alle aziende, oltre che sul sito del parco e con materiale cartaceo in distribuzione al Parco e nelle aziende, è avvenuta anche con una presenza diretta di alcuni produttori (con relativo banchetto di prodotti in degustazione) alla presentazione delle nuove disposizioni in Regione in data 29 febbraio 2012

#### **Attività: Manifestazioni agricole**

**Finalità dell'attività:** Organizzare iniziative di sostegno e valorizzazione del settore agricolo del territorio.

*Nel corso dei diversi mesi sono in calendario eventi ed iniziative legate al mondo agricolo organizzate direttamente del Parco, spesso in collaborazione con il Consorzio dei produttori agricoli.*

Nel corso del 2012 sono state dedicate alcune ore alla verifica di fattibilità di coinvolgere alcune aziende agricole per ampliare la rete didattica ambientale (az. Agricola Pulici Simone di Missaglia, Az. Agr. Limonta Lorenzo di Montevicchia ed az. Agr. Brivio Marisa di Missaglia) nell'ottica di promuovere la conoscenza delle attività tradizionali legate alle diverse realtà agricole proposte.

Sono invece state organizzate e realizzate con il consueto successo di affluenza e gradimento le due iniziative in calendario, ovvero l'incontro tecnico divulgativo sulla flavescenza e la giornata dedicata allo Spaventaconcorso.

### **SETTORE GESTIONE AMBIENTE**

#### **Attività : gestione sentieri**

**Finalità dell'attività :** gestire la rete sentieristica al fine di una corretta fruizione e manutenzione

*La rete sentieristica è tuttora mantenuta da associazioni di volontariato e da soggetti privati selezionati tramite bando pubblico, per un totale di 59 km di sentieri del Parco oggetto di 3 interventi di manutenzione\anno e per un costo complessivo per l'ente di euro 11 279 erogati ai vari soggetti a titolo di rimborso spese*

**Nel 2012 :**

- si è proceduto all'affidamento della manutenzione della rete sentieristica tramite rinnovo degli incarichi a medesimi affidatari dell'anno precedente laddove ancora disponibili ad accettare tale incarico e tramite affidamento a nuove associazioni dimostratosi disponibili laddove non è stata riscontrata disponibilità al rinnovo.
- non è stata sufficiente l'opera di manutenzione della segnaletica.

#### **Attività : manutenzione generica del territorio**

**Finalità dell'attività :** assicurare una corretta manutenzione delle opere e sul territorio

*L'ente cura la conservazione del territorio nelle sue opere e manufatti e interviene per migliorarne la sua fruizione per i visitatori. Gli interventi di manutenzione del territorio sono realizzati dalla Coop. Sociale Esedra con cui l'ente ha stipulato convenzione per tali lavorazioni.*

## SETTORE VIGILANZA: GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE

La nuova organizzazione sperimentale del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica del Parco di Montevecchia è stata approvata nel febbraio 2012, affidando la responsabilità del Servizio al Direttore e nominando il Coordinatore GEV fino al mese di febbraio 2013 (GEV Giovanni Zardoni).

### ORDINI DI SERVIZIO ED ORE DI SERVIZIO

In tutto il 2012 sono stati predisposti 1018 ordini di servizio, per un totale di 5.955 ore. Rispetto al 2011 abbiamo avuto maggiori ore di servizio per circa 400 ore.

Le ore di servizio sono così percentualmente suddivise:

- 26%: vigilanza;
- 18%: riunioni organizzative, incontri con tecnici, aggiornamenti;
- 14%: apertura museo Ca' Soldato e Centro Visite di Cascina Butto;
- 13%: visite guidate ed educazione ambientale;
- 13%: monitoraggi fauna e flora, anche in collaborazione con Università;
- 11%: lavori di manutenzione Ca' del Soldato e del territorio (sentieri, Giornata Ecologica, Campo Legambiente);
- 3%: attività di supporto agli uffici Parco;
- 2%: organizzazioni di manifestazioni del Parco.

In accordo tra Direttore e Coordinatore GEV, e comunicato al Consiglio di Gestione, le ore minime di servizio devono essere 7 mensili (pari a mezza giornata di servizio ed una riunione): durante tutto il 2012, le GEV sopra questa soglia sono state 26.

Le GEV sotto quella soglia sono state 21, per un totale di GEV operative pari a 47. Tre GEV hanno richiesto una aspettativa.

### VERBALI

I verbali di accertamento redatti nell'anno 2012 sono stati 23. I verbali di accertamento interessano questi Comuni: Rovagnate (14), Perego (7), Merate e Montevecchia (1), con le seguenti fattispecie: divieti di transito mezzi motorizzati (17), abbandono rifiuti (2), abusi edilizi (1), taglio di bosco non autorizzato (1), dispersione fanghi di trivellazione da un cantiere edile (1).

Va segnalato che, dei 113 verbali del 2011, ben 86 erano relativi a divieti di transito (parcheggio nei campi), probabilmente quest'anno evitati dalla segnaletica preventiva di cui si parlerà più avanti.

I verbali di segnalazione redatti nell'anno 2012 sono stati 22. I verbali di segnalazione 2012 interessano questi Comuni: Montevecchia (8), Missaglia (4), Osnago, Rovagnate, Perego (2), Lomagna, Sirtori, Olgiate Molgora e Merate (1): la maggior parte per abbandono rifiuti. Non è stato tutt'ora possibile dotare le GEV dei badge di accesso alle varie piattaforme ecologiche comunali per poter effettuare la rimozione diretta di piccoli quantitativi di rifiuti non pericolosi, come non è stato ancora fatto un accordo con Silea/Il Trasporto per i rifiuti elettronici (TV, elettrodomestici, etc...)

Sono state acquistate un paio di "fototrappole" che, oltre ad essere utili per i rilievi ambientali, potrebbero esserlo per cogliere in flagranza chi abbandona rifiuti: l'utilizzo delle medesime a questo scopo deve però essere tutt'ora regolamentato, mentre è stato attivato l'utilizzo delle foto trappole per i rilievi ambientali.

### CALENDARIO RIUNIONI

Le riunioni GEV non si sono più tenute con cadenza settimanale ma quindicinale, ad eccezione di alcune riunioni specifiche, e questo ha consentito di aumentare la partecipazione media delle GEV. In diverse riunioni sono intervenuti i tecnici del Parco per consentire un rapporto diretto con le GEV su tematiche specifiche: tutti gli incontri sono stati molto costruttivi.

In tutte le riunioni il Coordinatore GEV ha puntualmente aggiornato in relazione a quanto deliberato dal CdG e di ogni riunione è stato stilato un resoconto grazie al segretario Giuseppe Amoroso, trasmesso a tutte le GEV.

Il Coordinatore GEV è inoltre rimasto costantemente in contatto con i tecnici e le strutture del Parco per tutte le eventuali necessità.

### ATTIVITA' EFFETTUATE

Sono stati organizzati i turni di servizio garantendo l'apertura del museo di Cascina Butto e del Centro Visite di Cascina Butto nei giorni ed orari di apertura

Il 25 marzo 2012 è stata organizzata la Giornata Ecologica, che ha visto una partecipazione di pubblico non molto numerosa: l'iniziativa va un po' rivista.

E' stata assicurata l'assistenza alle "Settimane Verdi" ed alla "Settimana Avventura".

E' stato effettuato un intervento straordinario di posa di cartelli di divieto di parcheggio nei prati nelle aree più critiche che pare abbia sortito effetto visto il calo dei verbali di accertamento relativi al transito e sosta nei campi.

Si è assicurata inoltre la manutenzione di Ca' Soldato ed aree adiacenti.

Qualche problema si è avuto anche con la gestione dei gruppi tra giugno e luglio.

Le GEV hanno poi fattivamente collaborato al Campo di Lavoro organizzato da Legambiente Lecco, che ha visto quest'anno la partecipazione di 13 volontari, che sono stati seguiti da 15 Guardie Ecologiche Volontarie, per un totale di ore di servizio complessive pari a 300.

I referenti del Campo per le GEV sono stati Adriano Nava e Giuseppe Comi, che hanno praticamente partecipato a tutte le attività organizzate.

Le GEV hanno collaborato attivamente alla mostra agricola tenutasi a fine settembre ed allo "Spaventaconcorso", gestendo con successo un afflusso straordinario di visitatori a Ca' Soldato.

Nell'ambito della collaborazione con gli uffici, è stato particolarmente impegnativa l'attività di apertura dello "Sportello Tagli Bosco", gestito autonomamente dalle GEV con un notevole impegno di circa 146 ore.

Sul finire del 2012 è stata avviata l'organizzazione di un gruppo di GEV disponibili ad effettuare lavori sul territorio ordinariamente al venerdì pomeriggio.

## **SETTORE PROTEZIONE CIVILE**

### **Attività: Protezione civile**

**Finalità dell'attività:** Gestione delle attività di previsione, prevenzione per scenari di rischio di protezione civile  
Gestione del Gruppo Intercomunale di protezione Civile.

*Il parco è dotato di un Gruppo Intercomunale di Protezione Civile costituita da 30 volontari, di fatto gli stessi che operano nell'AIB. La Protezione Civile non rientra nelle materia di competenza diretta del parco, le attività vengono svolte in forza di una convenzione onerosa che lega i comuni del Parco (esclusa Missaglia, ma inclusa Santa Maria Hoè) per le attività di protezione Civile, ivi compresa la messa a disposizione dei volontari.*

*Mediamente vengono svolte dai volontari circa 810 ore di attività, di cui 200 ore per formazione ai vari livelli, 150 ore di prevenzione, 300 ore di attività diretta in emergenza, 150 ore in esercitazioni e 20 ore in attività nelle scuole.*

Nel 2012 si è provveduto ad integrare i volontari con nuovi ingressi, ma la campagna di arruolamento deve continuare per garantire un adeguato ricambio generazionale.

## **SETTORE GESTIONE PROPRIETA'**

### **Attività : manutenzione aree aperte**

**Finalità dell'attività :** assicurare la manutenzione delle aree aperte e verdi di proprietà dell'Ente

Nel 2012 sono stati rinnovati i contratti per la manutenzione di aree di proprietà dell'ente di particolare interesse pubblico con affidamento a n°4 Aziende Agricole con sede e operanti sul territorio del Parco.

### **Attività : manutenzioni immobili**

**Finalità dell'attività :** assicurare la corretta manutenzione degli immobili di proprietà dell'Ente

Le manutenzioni degli immobili dell'Ente vengono assicurate tramite contratto o a chiamata con ditte e aziende del territorio. Al momento vengono effettuata manutenzione per:

- caldaia, scaldabagno e impianto termico - c.na butto – F.lli panzeri (Montevecchia)
- impianto termico e scaldabagno (termoconvettori) – cà soldato - Idrotermica maggioni (Merate)
- fosse biologiche – cà soldato – Adda spurghi (Robbiate)
- serbatoio gpl – cà soldato – Domus nova (Montano lucino)
- ascensore - c.na butto – Ascensori San martino (Valmadrera)
- impianto di allarme e rilevazione incendio - c.na butto – CMC (Calco)
- impianto di allarme – box protezione civile – CMC (Calco)
- servizio di vigilanza - c.na butto – Sicuritalia (Como)



- manutenzione opere idrauliche – c.na butto e cà soldato – Rivatherm (Merate)
- manutenzione opere edili – c.na butto e cà soldato – Edilmolgora (Olgiate Molgora)
- manutenzione opere da elettricista – c.na butto e cà soldato - Ferrario Ambrogio (Calco)
- manutenzione estintori ed idranti – c.na butto e cà soldato – Antincendioteca (Lecco)
- certificazione impianto messa a terra (dpr 462-01) – Kamelot certificazioni (Voghera)

## **SETTORE EDUCAZIONE AMBIENTALE**

### **Attività: educazione ambientale per le scuole**

**Finalità dell'attività:** proporre al mondo scolastico una gamma di attività naturalistiche annualmente aggiornate per conoscere il territorio e valorizzarne le potenzialità; trasmettere il messaggio della sostenibilità ambientale attraverso progetti da svolgere a scuola.

Le proposte didattiche presentate agli insegnanti per l'anno scolastico 2012-2013 sono state in tutto 52 di cui:

- 8 per la scuola dell'infanzia
- 26 per la scuola primaria (elementari)
- 18 per la scuola secondaria di primo grado (medie)

Oltre alle tradizionali offerte si sono proposti due progetti pilota:

- visita guidata al Giardino di Eva, orto botanico privato situato in alta collina a Montevecthia, proposto a due classi della scuola primaria di Montevecthia
- uscita didattica specifica sul tema dello scoiattolo rosso, proposto a tutte le classi del secondo biennio della scuola primaria ed accettato da due classi

Le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, sia statali che paritarie, appartenenti alla Comunità del Parco godono attualmente della possibilità di fruire di un intervento gratuito annuo. Le prenotazioni della scuola secondaria di secondo grado (ex superiori) vengono accolte solamente su espressa richiesta di progetti personalizzati, le classi attualmente sono paganti anche se aderenti alla Comunità del Parco.

### **Attività: Settimane verdi**

**Finalità dell'attività:** si tratta di un centro estivo diurno, ideato al fine di proporre ai bambini in età scolare un'attività di educazione ambientale extrascolastica volta a conoscere meglio l'ambiente ed il territorio del Parco.

Nel 2012 sono state attivate quattro settimane, di cui tre di tipo non residenziale ed una residenziale, in collaborazione con la protezione civile

### **Attività: Gestione Centro Visite**

**Finalità dell'attività:** Dal 2007 il Parco dispone di una struttura ricettiva pensata e realizzata per presentare al pubblico l'intero territorio in modo interattivo, che illustri cioè attraverso l'esperienza diretta da parte dell'utente tutti gli aspetti naturalistici e culturali significativi per il Parco. Il Centro Visite presenta più livelli gestionali, prima fra tutte la gestione ordinaria: adeguare i materiali deperibili, usurati, non stagionali presenti negli allestimenti tattili ed olfattivi ed aggiornare l'elenco degli iscritti alla mailing list; secondariamente in carico all'educazione ambientale vi è l'organizzazione e conduzione di iniziative ed eventi domenicali aventi lo scopo di attirare utenti nella struttura e valorizzarne le potenzialità.

**Nel corso del 2012, grazie ad un finanziamento straordinario per allestimenti nell'ambito dell'educazione ambientale, sono stati eseguiti interventi di implementazione del centro visite e delle aree esterne.**

## **SETTORE PIANIFICAZIONE**

### **Attività: Pianificazione del territorio del Parco**

**Finalità dell'attività:** approvazione del PTC del Parco

Nell'anno 2012 è stata predisposta, adottata e trasmessa in Regione a seguito delle osservazioni una variante al Piano territoriale che integra in un unico documento il Piano del parco naturale e quello del parco regionale, revocando gli atti del 2011.

La documentazione è stata trasmessa in Regione nel mese di novembre.

